

Come nasce e si sviluppa un progetto

Il primo passo per avviare nuovi progetti in un Paese del Sud del mondo consiste nella **ricerca di organizzazioni locali** che, almeno sulla carta, condividano la stessa idea di cooperazione, siano tecnicamente affidabili e abbiano un riconoscimento all'interno delle comunità presso le quali si vuole intervenire; individuati i soggetti più interessanti, diamo inizio a uno scambio di informazioni che conduca a un buon livello di conoscenza.

Nel corso di una **prima missione** nel Paese incontriamo gli interlocutori selezionati per verificarne intenzioni, reali competenze, livello di affidabilità e grado di consenso popolare (attraverso specifiche visite sul territorio). Le associazioni locali presentano a questo punto le idee progettuali valutate prioritarie dalle comunità che rappresentano.

Si stabilisce quindi un rapporto di **partenariato** e l'organizzazione locale, in raccordo con Progetto Sviluppo Liguria, inizia il percorso per trasformare l'idea individuata in un **progetto** che abbia possibilità di realizzazione e di successo a medio e lungo termine: si cerca soprattutto di verificare che le attività previste siano coerenti con le finalità indicate e abbiano i requisiti per innescare un circolo virtuoso che assicuri continuità di lungo periodo all'intervento (ciò che tecnicamente si definisce **sostenibilità**: sociale, culturale, ambientale, economico-finanziaria, politica e istituzionale).

Una volta definito il progetto ci attiviamo, da un lato, per **generare interesse** intorno alle problematiche che esso cerca di risolvere, promuovendo reti tra soggetti istituzionali, imprenditoriali e sociali del Nord e del Sud del pianeta che possano interagire tra loro rafforzando l'impatto del progetto (gemellaggi, scambi professionali, ecc.). Dall'altro, per **cercare** specifici **finanziatori** pubblici e privati, partecipando a bandi o attuando iniziative di raccolta fondi (per non creare false aspettative, diamo avvio a un nuovo intervento solo dopo aver trovato tutti i fondi necessari).

Finalmente **si parte**.

Le **attività** previste dal progetto sono **svolte dai partner locali**, sia per consentire loro di mettere a frutto e accrescere le proprie competenze, sia per evitare di sottrarre posti di lavoro con personale italiano espatriato, dal momento che la maggior parte delle figure professionali richieste è disponibile sul posto.

Nostro compito a questo punto diventa un costante **accompagnamento** a distanza e nel corso di specifiche missioni in loco, per monitorare insieme l'andamento del progetto, analizzare i problemi insorti, considerare le possibili soluzioni, stabilire eventuali modifiche in corso d'opera e, infine, valutare i risultati raggiunti.

Se, attraverso il progetto, si è stabilita una buona relazione con il partner, **si prosegue** con iniziative complementari a quelle concluse oppure con attività di natura diversa, ricominciando tutto il processo a partire dalla presentazione di una nuova idea-progetto. In questo modo si approfondisce sempre più la conoscenza del contesto nel quale si interviene e si riescono ad instaurare relazioni di medio-lungo periodo che proseguiranno anche al termine del percorso di cooperazione internazionale.